GTVNTAREGIONALE DEL LAZIO

PESTRATTO DAL PROGESSO VERSALE DELLA SECUTA DEL

1 1 61L 2864

NELLA SEDE DELLA RESIGNE LAZIO, IN VIA CEISTOPORO COCOMEG, 212 ROMA, SIE RICHITA LA CIUNTA REGIONALE, COSTITUITA:

-AUGELLO -CLARAMELLETET -ELON(S)	Francesco Glorgio Andres Luigi Armendo Anna Teresa Glulio	Prosidente Vita Presidente Assassas 4	LARMARITLI PRESTAGIOVAMNI ROBILOTTA SAPONARO SARACENI VERZASCHI	Antonella As Bruso Donan Prastesco Vincenzo Mar Marco	SSaxSore	
			- No.			

ASSISTE L SEGRETARIO TORRIBO D'ARONG

FORMISANO - SAPONARO

OGGETTO:

Approvazione degli accordi di collaborazione, nell'ambito del progetto comunitazio Phare. (winning Riguardanti i gemellaggi tra Regione Lazio e le regioni rumene Sud Ovest Oltenia. Bucarest LFOV-Nord Ovest-Sud Est. Accordo di cooperazione con la Regione Sicilia per il rafforzamento e lo sviluppo istituzionale don la Romania ed i Paesi dell'Area Balcanica



493 11GIU. 2004

Oggetto: Approvazione degli accordi di collaborazione, nell'ambito del progetto comunitario "PHARE TWINNING", riguardanti i gemellaggi tra Regione Lazio e le Regioni Rumene : Sud - Ovest Oltenia ; Bucarest - ILFOV ; Nord - Ovest ; Sud - Est. - Accordo di cooperazione con la Regione Sicilia per il rafforzamento e lo sviluppo Istituzionale con la Romania ed i Paesi dell'Area Balcanica.

LA GIUNTA REGIONALE

SU CONFORME indirizzo della Presidenza della Giunta Regionale del Lazio e di concerto con l'Assessore alle Attività Produttive; e l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge costituzionale n. 3\2001;

VISTA la Legge regionale n. 6\2002;

VISTO if regolamento regionale n. 1\2002;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 391 del 20\3\2001 è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Lazio con i seguenti Paesi in pre-adesione: Polonia - Repubblica Slovacca - Romania - Slovenia ed Ungheria in relazione alla promozione dei processi di internazionalizzazione fra Regione Lazio e le altre Regioni dell'Europa comunitaria e dei Paesi nella fase di pre-adesione;

VISTA la L.151\98 al fine di implementare una politica integrata di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento Comunitario 1266\99 sui Sistemi di Implementazione Decentralizzata (EDIS) circa il coordinamento degli aiuti ai Paesi in adesione nel quadro della strategia di prea-adesione;

VISTO il Regolamento dei Consiglio (CE) N. 1260\1999 del 21\6\1999 contenente le condizioni generali dei Fondi Strutturali - il Regolamento (CE) n. 1783\1999 del Parlamento Europeo e dei Consiglio dei 12\7\1999 riguardante il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - Il Regolamento (CE) N. 1784\1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12\7\1999 riguardante il Fondo Europeo in relazione all'implementazione dei fondi PHARE per la Coesione Economica e Sociale;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha partecipato nell'Ottobre 2003 e Febbraio 2004 al bandi di gara per l'assegnazione dei 4 progetti "PHARE TWINNING RO2003\IB\SPP\O2\O4\O6\O8" riguardanti i gemellaggi con le Regioni Rumene; Sud-Ovest Oltenia; Bucarest - ILFOV; Nord-Ovest; Sud-Est;

CONSIDERATO che le proposte, presentate come candidatura dell'Italia, prevedevano la partecipazione ai progetti dei seguenti partenariati:

- PROGETTO SPP 04 Regione Sud Ovest Oltenia
- Regione Lazio (capofila)
- Regione Sicilia
- Regione Piemonte
- Consorzio Progetto Lazio 92
- Formez
- PROGETTO SPP 08 Regione Bucarest ILFOV
- Regione Lazio (capofila)
- Regione Sicilia
- Regione Basilicata
- Consorzio Progetto Lazio 92.
- Formez
- PROGETTO SPPO6 Regione Nord Ovest

493 1 1 610, 2002

Regione Lazio (capofila)

- Regione Sicilia
- Regione Puglia
- Regione Veneto
- Ministero Economia e Finanza, Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione e Scuola Superiore
- Consorzio Progetto Lazio 92
- Formez
- PROGETTO SPP02 Regione Sud Est
- Regione Sicilia (capofila)
- Regione Lazio
- Regione Piemonte
- Consorzía Progetto Lazio 92
- Formez

CONSIDERATO che la Regione Lazio assume la responsabilità di capofila per i primi 3 progetti sopra indicati, mentre per il Progetto SPP02 – Regione Sud-Est la funzione di leader viene esercitata dalla Regione Sicilia, ed Il Lazio svolge funzioni di partenariato;

VISTO che le controparti rumene (Agenzie per lo Sviluppo Regionale\Consigli per lo Sviluppo Regionale) hanno selezionato le proposte italiane come vincenti, e la Delegazione della Commissione Europea a Bucarest ha proposto, di concerto con il Ministero dell'Integrazione Europea, la firma del contratti dei 4 "accordi di gemellaggio"(PHARE RO2003\IB\OO2,O4,O6,O8);

VISTO che il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e Finanze e le Regioni Puglia, Sicilia, Veneto, Piemonte e Basificata hanno confermato il loro interesse a partecipare ai progetti, secondo le modalità contenute negli accordi predisposti con le Autorità rumene;

CONSIDERATA l'opportunità che si presenta di utilizzare la presenza di personale che rappresenti la Regione Lazio nelle diverse Regioni della Romania oltre che per le attività previste dal progetto, anche per attività di animazione economica a favore di imprese della Regione Lazio e per attività di individuazione e sviluppo di ulteriori programmi di cooperazione, attività che necessitano di fondi supplementari a quelli degli ACCORDI DI GEMELLAGGIO;

CONSIDERATA la necessità di supportare economicamente le controparti Rumene per le spese progettuali di loro competenza;

CONSIDERATO il ruolo fondamentale che il Consorzio Progetto Lazio '92 ha assolto per l'affidamento dei progetti: costituzione del gruppo di partners italiani, preparazione delle proposte, messa a disposizione degli esperti di lungo periodo (Pre-Accession Advisors) e di aitri esperti, supporto nei rapporti con le istituzioni locali;

CONSIDERATA l'approvazione da parte della Comunità Europea di Consorzio Progetto Lazio 92 come ente mandatario per la gestione dei progetti PHARE TWINNING di Sviluppo, Regionale, in Romania e l'accreditamento dello stesso presso il Ministero Affari Esteri d'Italia per lo svoigimento di tale ruolo;

CONSIDERATI gli ottimi risultati del precedente progetto PHARE TWINNING della Regione Lazio con la Regione Sud - Ovest Oltenia, gestito da Consorzio Progetto Lazio con la Regione Lazio e conclusosi nell'Ottobre 2003;

CONSIDERATI i precedenti rapporti di collaborazione della Regione Lazio per il Consorzio Progetto Lazio '92 per attività riguardanti la Romania quali: organizzazioni di visite di funzionari \ dirigenti regionali in varie Regioni della Romania, organizzazione di visite di Delegazioni rumene presso la Regione Lazio, partecipazione della Regione Lazio al progetto co-finanziato dalla Legge 212\92 (gestione Ministero del Commercio con l'Estero) per assistenza tecnica alle istituzioni della Regione Sud Ovest Oltenia della Romania, partecipazione della Regione Lazio al progetto di collaborazione con i Presidenti di Consigli Regionali della Romania (Legge 212\92 gestione Ministero Affari Esteri);

493 Robbins

PRESO ATTO che il Dr. Siro FIORANI, Dirigente della Struttura di Coordinamento Legislativo e Relazioni Istituzionali dell'Assessorato Attività Produttive, è stato nominato, nel progetto approvato dalla Comunità Europea, Project Leader dello Stato Membro;

CONSIDERATO che la Regione Sicilia ha manifestato la volontà di sottoporre alla Regione Lazio un accordo per il rafforzamento della cooperazione istituzionale con le Regioni della Romania e dei paesi dell'Area Baicanica nel quadro del processo di all'argamento dell'Unione Europea;

VISTA, la bozza di accordo tra la Regione Sicilia e la Regione Lazio per il rafforzamento e lo sviluppo delle cooperazioni istituzionali con le Regioni della Romania ed i Paesi dell'Area Balcanica;

CONSIDERATO che tale accordo è in linea con la programmazione della Regione Lazio nel quadro di processo e allargamento dell'Unione Europea con i Paesi europei in pre-adesione;

RITENUTO che la cooperazione con la Regione Sicilia rientra nell'ambito di una tradizionale collaborazione con i Paesi europei in pre-adesione come dimostrato anche con ii partenariato in Romania Sud Ovest - Oitenia, dove sono stati raggiunti importanti progetti nell'ambito della programmazione Europea "PHARE TWINNING":

CONSIDERATO che la presente D.G.R. non è soggetta alla concertazione con le parti sociali

SU PROPOSTA del Direttore di Dipartimento;

61U. 2004



DELIBERA

cer il motivi sopra esposti:

- di aporovare gli accordi di collaborazione relativi ai gemellaggi dei programma "PHARE TWINNING" sopraindicati ed i contenuti degli accordi dei contratti di gemellaggio che la Regione Lazio ha concordato con le Autorità rumene;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o un suo Delegato a sottoscrivere i 3 contratti di gemellaggi, per cui la Regione Lazio è capofila;
- di prevedera lo stanziamento della somma di Euro 350,000 nel biennio 2004\2005 a completamento dei fondi comunitari del programma PHARE e come finanziamento per attività di animazione economica a favore di imprese della Regione Lazio in Romania a valere sui capitolo di coofinanziamento C12109 dei vigente bilancio di previsione;
- di dare mandato all'Assessore dell'Attività Productive Francesco SAPONARO di sottoscrivere l'accordo tra la Regione Sicilia e la Regione Lazio per il rafforzamento e lo sviluppo della cooperazione istituzionale con le Regioni della Romania e i Paesi dell'Area Balcanica nel quadro dei processo di allargamento dell'unione Europea;
- di prendere atto che all'impegno di spesa ed alle modalità di intervento e di affidamento dei coordinamento delle attività operative in Romania a Consorzio Progetto Lazio 92 con sede in Via del Circo Massimo, 9 - 00153 Roma, come previsto dal progetto stesso, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali e specifica convenzione con i relativi patners.

Dirigente dell'Assessorato Attività Produttive Dr. Siro FIORANI dovrè assicurare in linea con quanto approvato dalla Comunità Europea, l'azione amministrativa di Project Leader dello Stato Membro per la realizzazione degli indicati programmi "PHARE TWINNING";

Le premesse sono parte integrante della presente deliberazione.

11. PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tomniaso Nardigi



ALLEG. alla DELIB. N. 493
DEL 1161U.2004

ACCORDO TRA LA REGIONE SICILIANA E LA REGIONE LAZIO PER IL RAFFORZAMENTO E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE CON LE REGIONI DELLA ROMANIA NEL QUADRO DEL PROCESSO DI ALLARCAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

Premesso

che nell'ambito del processo di allargamento dell'Unione Europea è prevista anche, a decorrere dal gennaio 2007, l'adesione della Romania come confermato nelle conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 12 dicembre 2003 che ha sottolineato "la continuità e l'irreversibilità del processo di allargamento in atto, del quale la Bulgaria e la Romania fanno parte integrante";

che l'allargamento rappresenta per l'Unione Europea una sfida storica importante per i prossimi decenni e che l'integrazione nelle strutture e nei programmi comunitari è un'operazione complessa, che richiede una strategia di preadesione, da attuare nel periodo 2000-2006;

che il Consiglio europeo di Copenaghen del 1993 ha precisato le condizioni essenziali per l'adesione (i c.d. criteri di Copenaghen):

- criterio politico: istituzioni stabili e democratiche rispettose della legalità, dei diritti dell'uomo e delle minoranze;
- criterio economico: effettivo regime di economia di mercato;
- criterio dell'acquis comunitario: capacità di assolvere agli obblighi derivanti dall'adesione, adottando norme e politiche comunitarie;

che la Commissione, sulla base delle conclusioni del Consiglio Europeo di Lussemburgo del 1997, ha elaborato una strategia di preadesione che prevede:

 partenariato per l'adesione (che raggruppa in un quadro unico le fonne di aiuto offerte dall'Unione);



- assistenza ai paesi candidati per familiarizzare con le procedure e le politiche dell'Unione e metterli nelle condizioni di partecipare ai programmi comunitari;
- riavvicinamento delle legislazioni;

che sono stati attivati tre strumenti finanziari per assistere i paesi candidati dell'Europa centro orientale (PECO) fino all'adesione:

- Pf l'ARE: per consolidare le istituzioni, stimolare la partecipazione ai programmi comunitari, favorire lo sviluppo regionale e sociale, finanziare investimenti per la ristrutturazione industriale e lo sviluppo delle PMI (Regolamento CE n. 1266 del 1999 e Regolamento CE n. 2500 del 2001;
- ISPA: che sostiene lo sviluppo delle infrastrutture nel settore del trasporto e della tutela ambientale (Regolamento CE n. 1267 del 1999 e regolamento CE n. 2382 del 2001);
- SAPARD: per l'ammodernamento dell'agricoltura e lo sviluppo agricolo (Regolamento CE n. 1268 del 1999);

che nell'ambito del programma PHARE è prevista una formula originale di collaborazione con i paesi candidati in forma di gemellaggi amministrativi (TWINNING) con cui amministrazioni degli Stati Membri affiancano amministrazioni omologhe nei Paesi candidati tramite il trasferimento di funzionari pubblici nei Paesi candidati affinchè prestino assistenza nello specifico settore del progetto di gemellaggio;

che l'assistenza non è finalizzata solo al recepimento stabile dell'acquis comunitario (il corpo di norme e prassi comunitarie che caratterizza l'Unione Europea) ma anche all'institution building, (il rafforzamento delle strutture, sistemi, risorse umane e professionalità necessarie per l'attuazione di tali norme e per l'applicazione delle politiche comunitarie tramite lo sviluppo di specifiche competenze amministrative e tecniche);

Considerato



che sulla base della Legge sullo sviluppo regionale in Romania (L. n.151/1998) sono state istituite 8 regioni di sviluppo corrispondenti a livello NUTS2 dell'Unione Europea (regolamento EUROSTAT) con le seguenti denominazioni geografiche: 1. Nord est – 2. Sud est – 3. Sud Muntenia – 4. Sud Ovest Oltenia – 5. Ovest – 6. Nord Ovest – 7. Centro – 8. Bucarest; che dette regioni assicurano la partecipazione delle istituzioni locali attraverso Consigli di Sviluppo Regionale e sono dotate di Agenzie di Sviluppo Regionale con il ruolo di strutture esecutive finalizzate ad assicurare una corretta gestione dei Fondi europei in linea con l'acquis comunitario ed a promuovere la valorizzazione delle risorse regionali;

che le Autorità rumene per il nuovo programma PHARE TWINNING 2004-2006 si sono date l'obiettivo di consolidare l'institution building e la capacità di fornire il supporto per l'attuazione degli investimenti da parte dei Ministeri centrali, delle 8 Agenzie di Sviluppo Regionale e delle principali autorità locali, in linea con le disposizioni riguardanti il Sistema di attuazione decentrato esteso (SADE/EDIS) e il Regolamento di coordinamento (CE n.1266/99), che costituisce la base giuridica che consente di derogare all'approvazione ex ante della Commissione e la responsabilizzazione delle istituzioni dei paesi candidati;

che con i programmi di gemellaggio istituzionale nel periodo di preadesione 2004-2006 si intende favorire, in particolare, lo sviluppo delle capacità delle 8 Agenzie di Sviluppo Regionale come Autorità di gestione per i programmi PHARE per la coesione economica e sociale (ESC) 2004-2006, e come organizzazioni in grado di guidare il processo di pianificazione e realizzazione dello sviluppo economico sociale a livello regionale, in linea con le buone pratiche degli Stati Membri, così come il rafforzamento della cooperazione e del partenariato istituzionale ai diversi livelli di governo;

Tenuto conto

che nell'ambito del programma PHARE TWINNING svolto nel biennio 2002-2003 la Regione Siciliana e la Regione Lazio hanno





collaborato efficacemente per la realizzazione delle attività del progetto di gemellaggio istituzionale Italia-Romania (Convenzione RO2000/IB/SPP/04) rivolto all'assistenza della regione Sud Ovest Oltenia della Romania:

che tra le Regioni dei diversi Stati Membri dell'Unione Europea che hanno presentato in Romania la propria candidatura a partecipare al programma PHARE TWINNING 2004-2006 sono state accettate dalle Autorità rumene quelle presentate:

- dalla Regione Siciliana (capofila) per il gemellaggio istituzionale con la regione Sud Est,
- e dalla Regione Lazio (capofila) per il gemellaggio istituzionale con le regioni Sud Ovest Oltenia e Bucarest;

che la Regione Siciliana e la Regione Lazio risultano le uniche regioni italiane selezionate come capofila all'interno di tale programma in Romania a motivo dei buoni risultati della precedente esperienza di gemellaggio istituzionale con la Regione Sud Ovest Oltenia e per il fatto che hanno presentato la loro candidatura in un rapporto sinergico di cooperazione e di partenariato in grado di rafforzare la credibilità dei progetti di gemellaggio istituzionale;

Ritenuto

di dover consolidare i rapporti di cooperazione tra la Regione Siciliana e la Regione Lazio in maniera tale da consentire il rafforzamento della presenza istituzionale delle due regioni in Romania in questa delicata fase di preadesione in vista di un adeguato posizionamento nella successiva fase 2007-20013, in cui le sfide e le opportunità dell'Europa ampliata spingono nella direzione di una maggiore internazionalizzazione dei sistemi regionali e di una partecipazione delle Regioni alle politiche di cooperazione allo sviluppo, tradizionalmente attestate in capo alle Autorità di Governo nazionale;

che tale esigenza di rafforzamento della cooperazione decentrata allo sviluppo come strumento di politica estera risulta confermata:



- sia dal processo di attuazione della L. 21 marzo 2001, n. 84 recante "disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell'area balcanica",
- sia dalla Comunicazione della Commissione del 1 luglio 2003 n. 393 "preparare il terreno per un nuovo strumento di prossimità", che intende contribuire a riavvicinare i 385 milioni di abitanti dei paesi situati lungo la nuova frontiera terrestre e marittima dell'Europa ampliata, che con l'ingresso della Romania e della Bulgaria sposterà ancora ad est i confini dell'Unione;

Dato atto

che in questo nuovo contesto la cooperazione allo sviluppo non è più vista in un ottica di aiuto/elemosina ma come rapporto di reciproco vantaggio, nell'ambito di un processo di interazione tra diversi temi di rilevante spessore: ricerca della pace e della stabilizzazione; diffusione di processi di avanzamento della democrazia e dei diritti umani e sociali; salvaguardia dell'ambiente e delle risorse non rinnovabili; modifica del carattere dei flussi migratori favorendo l'immigrazione di mano d'opera utile, selezionata e preparata. Ma anche sviluppo tecnologico e scambio di conoscenze e di "saper fare", di esperienze in rete di organizzazione produttiva e dei servizi sociali, in grado di fare avanzare i processi di partenariato attivo e responsabile e di contribuire alla internazionalizzazione dei diversi sistemi territoriali.

Tutto ciò premesso e considerato tra la Regione Siciliana e la Regione Lazio viene stipulato il presente Accordo con il quale si conviene quanto segue:

Art. 1

Sulla base di quanto premesso, che fa parte integrante e sostanziale del presente Accordo, la Regione Siciliana e la Regione Lazio si impegnano a rafforzare e sviluppare la cooperazione istituzionale con le regioni della Romania nel quadro del processo di allargamento dell'Unione Europea;





Art. 2 ·

In relazione all'attuazione dei progetti di gemellaggio istituzionale attivati con le regioni di Bucarest, Sud Est e Sud Ovest Oltenia nell'ambito del programma PHARE TWINNING, la Regione Siciliana e la Regione Lazio concordano di favorire e sostenere i reciproci rapporti di sinergia e di cooperazione al fine di assicurare il buon esito dei progetti di gemellaggio e consentire il rafforzamento e la qualificazione dello sviluppo istituzionale delle Agenzie di Sviluppo Regionale (ADR) della Romania.

A tal fine si impegnano:

- a garantire un pieno sostegno ai Responsabili di progetto (project leader) per l'intero periodo di assistenza delle regioni gemellate, in maniera tale da conseguire i risultati garantiti oggetto della Convenzione di gemellaggio (Twinning Covenant) sottoscritta con la Delegazione dell'UE e il Ministero rumeno dell'Integrazione Europea;
- a sostenere le attività dei funzionari distaccati incaricati nel ruolo di Consiglieri di preadesione (Pre Accession Advisor - PAA) e a mettere a disposizione del progetto di gemellaggio l'esperienza di adeguate professionalità interne con il ruolo di esperti (Short and Medium Term experts) nelle diverse discipline oggetto della Convenzione di gemellaggio;
- a sostenere il continuo scambio di informazioni, aggiornamenti e materiali di documentazione;
- a sfruttare ogni possibile sinergia in termini di servizi logistici (interpretariato, traduzioni, organizzazione di seminari di formazione e workshop, trasferimenti, missioni, gestione della contabilità e delle fatturazioni) al fine di ridurre i costi e aumentare l'efficienza operativa delle attività che riguardano l'impegno delle due regioni nelle diverse realtà territoriali della Romania, confermando in questo il ruolo del partner Consorzio Progetto Lazio '92, ente riconosciuto dalla Commissione Europea e dalle Autorità rumene come organismo mandatario (mandated body) per l'attuazione dei progetti PHARE TWINNING in Romania affidati alla Regione Lazio ed alla Regione Siciliana;

W



- ad operare nel pieno rispetto delle regole e delle procedure amministrative previste dall'Accordo Quadro sottoscritto dall'Italia e dalla Commissione europea concernente la messa a disposizione di esperti nazionali nell'ambito di gemellaggi relativi allo sviluppo istituzionale dei paesi candidati, finanziati dal programma PHARE secondo quanto stabilito dal regolamento (CEE) n.3906/89 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

La Regione Siciliana e la Regione Lazio si impegnano a collaborare nella realizzazione di attività complementari a quanto previsto nella convenzione di gemellaggio, in modo da valorizzare l'esperienza dei progetti di gemellaggio istituzionale con le regioni di Bucarest, Sud Est e Sud Ovest Oltenia ed a rafforzare la loro presenza istituzionale in quelle realtà territoriali durante il periodo di preadesione 2004-2006, in maniera tale da:

- promuovere le attività di partenariato e di cooperazione decentrata allo sviluppo con le Agenzie di Sviluppo Regionale (ADR) e con le istituzioni locali delle tre regioni, al fine di creare rapporti di reciprocità con vantaggi condivisi tra le comunità territoriali rumene e quelle delle due regioni italiane;
- costituire un adeguato riferimento istituzionale a Bucarest e nelle sedi delle ADR di Braila (Sud Est) e di Craiova (Sud Ovest-Oltenia) per le iniziative di cooperazione e di sviluppo portate avanti in territorio rumeno dalle imprese, dalle Organizzazioni non governative, dalle Camere di Commercio e dalle istituzioni locali delle due regioni italiane;
- cogliere le opportunità derivanti dalla partecipazione ad ulteriori progetti di sviluppo istituzionale, sociale ed economico, culturale ed ambientale cofinanziate dalla L.84/2001 sui Balcani ovvero da Fondi nazionali ed curopei, anche in riferimento ai nuovi strumenti di prossimità dell'Unione Europea, in maniera tale da determinare sinergie tra le iniziative di cooperazione e quelle di internazionalizzazione;
- assicurare una adeguata visibilità all'impegno delle due Regioni italiane, in vista di un adeguato posizionamento nella successiva





fase 2007-2013, nella quale la Romania potrà utilizzare i Fondi Strutturali.

Art. 4

La Regione Siciliana e la Regione Lazio si impegnano ad assicurare il cofinanziamento delle attività di cui al precedente articolo 3 con risorse aggiuntive rispetto a quelle assegnate ai progetti di gemellaggio istituzionale nell'ambito del programma PHARE, che, modeste e insufficienti, hanno comunque destinazione vincolata.

Art. 5

Il presente Accordo esplica i propri effetti dalla data di della relativa stipula e sottoscrizione e resta in vigore fino al completamento delle attività sostenute e comunque fino alla chiusura del progetto di gemellaggio istituzionale attivato con le tre regioni della Romania. Esso può essere modificato d'intesa tra le Parti.

Letto e sottoscritto in data.....

ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

(FRANCESCO SAPONARO)